



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASL n° 7 Carbonia

Deliberazione n° 133

adottata dal Direttore Generale in data ..... - 3 MAG. 2011 .....

**Oggetto: attivazione “Corso di sensibilizzazione all’approccio ecologico – sociale ai problemi alcolcorrelati e complessi. Metodologia Hudolin”. Carbonia 23 -28 maggio 2011.**

Il Responsabile dell’Ufficio Formazione e Qualità sottopone al Direttore Generale la seguente relazione:

Il Servizio Formazione dell’Azienda Sanitaria n° 7 di Carbonia propone la realizzazione di un corso dal titolo “Corso di sensibilizzazione all’approccio ecologico – sociale ai problemi alcol correlati e complessi. Metodologia Hudolin” rivolto a medici, psicologi, assistenti sociali, educatori professionali e a chiunque, a qualunque titolo, intenda occuparsi di problemi alcolcorrelati, per un massimo di quaranta unità

Il Corso, obbligatorio in orario di servizio, si svolgerà presso la Sede della Provincia, in via Fertilia a Carbonia, dal 23 al 28 maggio 2011, secondo il programma di dettaglio allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.

E’ prevista la presenza, a titolo gratuito, dei seguenti relatori: dott. Bachisio Carta, dott.ssa Caterina Carta, dott.ssa Anna Mallocci, sig.ra Maria Giovanna Serpi, sig. Renzo Mongittu, dott.ssa Ida Laura Maria Ida, dr. R. Sanna.

Viene nominato in qualità di responsabile scientifico il dr. Bachisio Carta ed in qualità di tutor la sig.ra Lorella Tolu. Le attività di direzione scientifica e di tutoraggio sono rese a titolo gratuito.

Per quanto in premessa si propone di attivare l’evento formativo dal titolo “Corso di sensibilizzazione all’approccio ecologico – sociale ai problemi alcol correlati e complessi. Metodologia Hudolin” costituito dal programma di dettaglio allegato al presente provvedimento.

#### **IL DIRETTORE GENERALE**



- Vista** la relazione predisposta dal Dirigente responsabile dell’Ufficio Formazione e Qualità;
- Preso atto** dell’istruttoria del Dirigente responsabile dell’Ufficio Formazione e Qualità, che ha istruito ed espletato la pratica in ogni sua parte, ne attesta la conformità agli atti, la regolare istruttoria, la compatibilità con le norme nazionali e regionali vigenti in materia di accreditamento ECM, controfirmando la proposta del presente atto;
- Sentiti** i pareri favorevoli del Direttore amministrativo e del Direttore sanitario

## DELIBERA

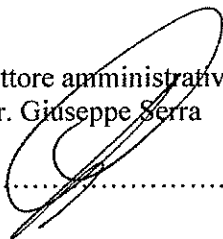
per i motivi esposti in premessa

1. di prendere atto che il corso dal titolo "Corso di sensibilizzazione all'approccio ecologico – sociale ai problemi alcol correlati e complessi. Metodologia Hudolin" rientra nel Piano di formazione aziendale 2009-2010, approvato con deliberazione del Commissario n° 97/C del 28/10/2009;
2. di attivare ed accreditare al Sistema Regionale ECM il corso dal titolo "Corso di sensibilizzazione all'approccio ecologico – sociale ai problemi alcol correlati e complessi. Metodologia Hudolin" rivolto a medici, psicologi, assistenti sociali, educatori professionali e a chiunque, a qualunque titolo, intenda occuparsi di problemi alcol correlati, per un massimo di quaranta unità;
3. di individuare in qualità di responsabile del progetto formativo il dr. Gianfranco Desogus, Dirigente Responsabile dell'Ufficio Formazione e Qualità aziendale, al quale vengono delegati gli adempimenti successivi all'adozione del presente atto deliberativo ivi compresa la firma degli attestati e delle certificazioni al corso;
4. di nominare in qualità di relatori il dott. Bachisio Carta, la dott.ssa Caterina Carta, la dott.ssa Anna Mallocci, il sig.ra Maria Giovanna Serpi, il sig. Renzo Mongittu, la dott.ssa Ida Laura Maria Ida, il dr. R. Sanna.
5. di nominare in qualità di responsabile scientifico il dr. Bachisio Carta ed in qualità di tutor la sig.ra Lorella Tolu.
6. di dare atto che le attività di direzione scientifica, docenza e tutoraggio sono svolte a titolo gratuito e che il presente provvedimento non comporta oneri per l'Azienda.

Il Direttore Generale  
Dr. Maurizio Calamida



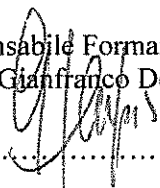
Il Direttore amministrativo  
Dr. Giuseppe Serra



Il Direttore sanitario  
Dr. Antonio Farci



Il Responsabile Formazione e Qualità  
Dr. Gianfranco Desogus



Attesta che la deliberazione

n. 133 del 3 MAG. 2011

è stata pubblicata

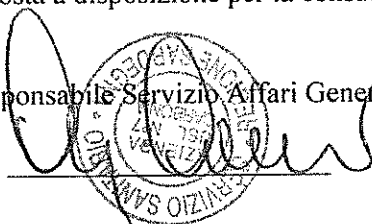
dell'albo pretorio dell'Azienda USL n. 7

a partire dal 5 MAG. 2011 al 19 MAG. 2011

Resterà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi

ed è stata posta a disposizione per la consultazione.

Il Responsabile Servizio Affari Generali

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text "SERVIZIO AFFARI GENERALI" around the top edge and "USL n. 7" in the center. The signature is a cursive script that appears to read "G. Rossi".

**DESTINATARI:**

- Collegio sindacale
- Ufficio Formazione e Qualità

**Titolo del Corso: “Corso di sensibilizzazione all’approccio ecologico sociale ai problemi alcolcorrelati e complessi” - Metodologia Hudolin**

PROVINCIA VIA FENILINDA N° 210  
**Sede del Corso: “Biblioteca Comunale”, Viale Arisia, 09013 CARBONIA**

**Data: 23 - 28 Maggio 2011**

## Introduzione

La Regione Europea dell’OMS è la regione con il più alto consumo di alcol nel mondo e con il consumo pro capite doppio rispetto alla media a livello mondiale. Nel 2002, l’alcol era il terzo più importante fattore di rischio in una lista di 27 fattori di rischio in riferimento al carico di malattia stimato nella Regione, superato solo dall’ipertensione e dal tabacco, e per quanto riguarda i giovani era il primo fattore di rischio. Anche il carico di malattia riferito all’alcol nella Regione Europea rappresenta il doppio della media a livello mondiale.

I problemi sanitari e sociali causati a coloro che circondano i bevitori sono almeno tanto importanti quanto quelli dei bevitori stessi. L’impatto dell’alcol sugli altri rappresenta un argomento molto forte per agire efficacemente con l’obiettivo di ridurre il carico dei problemi alcol-correlati.

In Italia oggi si riconosce che i danni provocati dall’alcol hanno delle conseguenze non di poco conto sotto il profilo sanitario, economico e sociale:

- percentuale dei ricoveri ospedalieri (20% ca);
- incidenti stradali (50% ca);
- dai 30.000 ai 40.000 morti l’anno per cause legate al bere;
- decine di migliaia che subiscono conseguenze invalidanti.

## Obiettivi

Sensibilizzazione e trasmissione di conoscenze teorico-pratiche relative all’alcologia generale, ai problemi alcolcorrelati, all’approccio ecologico-sociale, con particolare riferimento al Club degli Alcolisti in Trattamento.

Informazione sullo sviluppo dei programmi alcologici territoriali e confronto con operatori e famiglie già attive nei programmi.

Approfondimento circa la multidimensionalità delle problematiche e delle sofferenze nelle famiglie (alcol e problemi psichici, alcol e altre sostanze, psicofarmaci e droghe illegali). Sviluppo dei concetti etici e spirituali antropologici rispetto all’approccio ecologico.

## Metodologia

Il consumo di alcol può avere effetti negativi significativi sulla salute fisica, psicologica e sociale di individui, famiglie e comunità in tutta la Regione Europea. Secondo l’O.M.S. gli effetti diretti e indiretti non sono limitati ad una minoranza di bevitori eccessivi facilmente identificabili, ma si estendono attraverso tutta la popolazione ed il trattamento che suggerisce di adottare è quello chiamato “metodo di Comunità” che trova nell’approccio ecologico sociale la sua realizzazione più diffusa in Italia e, attualmente, la risposta più efficace.

## Risultati attesi

I risultati attesi consistono nella diffusione dei Club delle Famiglie con Problemi Alcolcorrelati, così che collaborando con i Servizi Pubblici ai Programmi Alcologici Territoriali, contribuiscano a

sensibilizzare la Comunità sociale verso i Problemi Alcolcorrelati. La verifica dell'efficacia dei Programmi Alcolologici Territoriali avviene attraverso la riunione mensile dei Servitori Insegnanti dei Club.

### Destinatari e Numero

Il corso è rivolto a chiunque e qualunque titolo, intenda occuparsi dei problemi alcolcorrelati. L'approccio ecologico sociale prevede che ci possa essere la partecipazione di tutte le figure sanitarie (medici, psicologi, infermieri prof., educatori prof.) e sociali che sono interessate all'argomento e dei volontari che impegnati nel territorio.

Il numero dei partecipanti, per la buona riuscita del corso, è bene che non superi le 40 unità

Sessione	Inizio	Fine	Titolo	Tipologia	Docente	Sostituto
<b>Giornata 1</b>			<b>Lunedì 23 Maggio 2011</b>			
Plenaria	09.00	10.00	Perché un corso di sensibilizzazione a Iglesias	A	R. MONGITTU	
Plenaria	10.30	12.00	Problemi alcolcorrelati e complessi - prima parte	A	B. CARTA	
Plenaria	12.00	13.00	Discussione in comunità	D	B. CARTA	
Parallela	14.30	15.30	Il Club degli alcolisti in trattamento	D	i conduttori di gruppo	
Parallela	15.30	16.30	consultazione sui temi scritti da svolgere	H	i conduttori di gruppo	
Gruppi	16.30	17.30	gruppi autogestiti	G	autogestito	
Parallela	18.00	20.00	visita ai Club Alcolologici Territoriali	E	i conduttori di gruppo	
<b>Giornata 2</b>			<b>Martedì 24 Maggio 2011</b>			
Plenaria	09.00	10.00	Discussione in plenaria delle conclusioni dei gruppi autogestiti	D	B. CARTA	
Plenaria	10.00	11.00	L'approccio multifamiliare nei Club delle famiglie con problemi alcolcorrelati	A	A.L. MALLOCCI	
Plenaria	11.30	12.30	Problemi alcolcorrelati e complessi -seconda parte	A	B. CARTA	
Plenaria	12.30	13.30	Discussione in comunità	D	B. CARTA	
Parallela	14.30	15.30	Il significato della famiglia nei Club	D	i conduttori di gruppo	
Gruppi	15.30	17.00	gruppi autogestiti	G	autogestito	
Plenaria	17.00	18.00	Formazione e aggiornamento nell'approccio ecologico sociale	A	C. CARTA	
Parallela	18.00	20.00	visita ai Club Alcolologici Territoriali	E	i conduttori di gruppo	
<b>Giornata 3</b>			<b>Mercoledì 25 Maggio 2011</b>			
Plenaria	09.00	10.00	discussione in plenaria delle conclusioni dei gruppi autogestiti	D	C. CARTA	
Plenaria	10.00	11.00	Complicanze somatiche alcolcorrelate	A	I. SANTORU	
Plenaria	11.30	12.30	Problemi alcolcorrelati e complessi - terza parte	A	B. CARTA	
Plenaria	12.30	13.30	Discussione in comunità	D	C. CARTA	
Parallela	14.30	15.30	Il servitore insegnante-il colloquio iniziale	D	i conduttori di gruppo	
Plenaria	15.30	16.30	La prevenzione dei Problemi Alcolcorrelati e Complessi	B	C. CARTA	
Gruppi	16.30	17.30	gruppi autogestiti	G	autogestito	
<b>Giornata 4</b>			<b>Giovedì 26 Maggio 2011</b>			
Plenaria	09.00	10.00	Discussione in plenaria delle conclusioni dei gruppi autogestiti	D	B. CARTA	
Plenaria	10.00	11.00	Problemi alcol correlati, disagio esistenziale, spiritualità antropologica ed etica del lavoro nel Club	C	B. CARTA	
Plenaria	11.30	13.00	Discussione in comunità	D	B. CARTA	
Parallela	14.00	15.00	Difficoltà nel lavoro nei Club: la ricaduta, la rete territoriale	D	i conduttori di gruppo	
Gruppi	15.00	16.00	gruppi autogestiti	G	autogestito	
Plenaria	16.00	17.00	Discussione in comunità delle conclusioni dei lavori dei gruppi autogestiti	D	B. CARTA	

<b>Giornata 5</b>				<b>Venerdì 27 Maggio 2011</b>		
Parallele	08.00	13.00		preparazione lavori scritti	H	autogestito
<b>Giornata 6</b>				<b>Sabato 28 Maggio 2011</b>		
Plenaria	08.30	09.30		Movimento come forma di interazione	A	R. MONGITTU
Plenaria	09.30	10.30		I programmi ecologici territoriali italiani ed il ruolo delle Associazioni nel sistema ecologico- sociale	A	R. SANNA
Gruppi	10.30	11.30		Discussione dei lavori scritti	G.	I conduttori di gruppo
Plenaria	11.30	13.00		discussione finale e consegna degli attestati	D	B. CARTA